OGGETTO: ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE - CONGUAGLIO ARRETRATI

L'assegno per il nucleo familiare (anf) spetta ai nuclei familiari dei lavoratori dipendenti iscritti alle casse gestite dall'INPS (CONFIMI ROMAGNA NEWS 13/2017).

L'importo dell'assegno è calcolato in relazione alla composizione del nucleo familiare e ai redditi da lavoro dipendente riferiti all'anno solare precedente quello della domanda dell'anf, e viene corrisposto dal datore di lavoro al dipendente che abbia presentato all'azienda l'apposito modello di richiesta con cui è resa una dichiarazione di responsabilità, ai sensi del d.p.r. 445/2000.

L'assegno decorre dal mese di luglio dell'anno della richiesta fino a giugno dell'anno successivo.

Se la domanda viene presentata per uno o per più periodi pregressi, gli arretrati spettanti vengono corrisposti entro cinque anni, secondo il termine di prescrizione quinquennale.

Con messaggio 4283 del 31 ottobre scorso, l'INPS ha comunicato che i datori di lavoro interessati al conguaglio di importi arretrati di anf, <u>a partire dalle denunce con periodo di competenza novembre 2017</u> potranno richiedere per ogni singolo dipendente <u>fino a un massimo di € 3.000,00</u>, valorizzando nel flusso UniEmens, all'interno dell'elemento <CausaleRecANF> di <ANFACredAltre>, il codice causale "L036 avente il significato di "Recupero assegni nucleo familiare arretrati".

Le richieste di arretrati spettanti per importi ulteriori e non conguagliabili secondo le nuove disposizioni, potranno essere effettuate "utilizzando esclusivamente flussi di regolarizzazione con l'indicazione del codice causale "L036" e il totale dell'importo".